



PROSSIMA VEDANO

Programma amministrativo 2024 – 2029 per il Comune di Vedano Olona

La Vedano che Serve

Premessa

Prossima Vedano è una realtà civica nuova formata da donne e uomini che condividono la passione per il proprio paese e hanno l'obiettivo di migliorarlo attraverso un programma concreto e ambizioso. Il nome della Lista richiama esattamente questo concetto: "prossima" nella duplice accezione di vicinanza al cittadino per la risoluzione di problematiche quotidiane, ma con lo sguardo sempre volto al futuro, ossia senza rinunciare a progettare e costruire un paese coeso e moderno, grazie al contributo di tutti. Il gruppo si propone, quindi, come formazione di governo particolarmente attenta alle diverse sensibilità e forte della competenza maturata in svariati ambiti, tra i quali anche quello amministrativo.

Vedano è un paese con una chiara identità e in ciò sta la sua forza: le sfide future possono essere affrontate poggiando su basi solide legate a pratiche e tradizioni consolidate, senza, però, la paura di aprirsi anche a soluzioni innovative. Il programma, perciò, è stato concepito con un'attenzione particolare verso le specificità del territorio e le risorse mobilitabili, unitamente ad aspetti di carattere più progettuale e sperimentale.

Il programma per Vedano si presenta diviso per aree tematiche ed ispirato da alcuni importanti principi, tra cui si citano civismo e fraternità, ascolto e inclusività, rispetto delle regole e sicurezza, sostenibilità e partecipazione attiva della cittadinanza nelle scelte amministrative. Tali capisaldi rappresentano il DNA del gruppo, permeano e contraddistinguono l'azione politica di Prossima Vedano.

Politiche Sociali, cura della persona, cultura e identità territoriale

Politiche sociali

Prossima Vedano è particolarmente attenta alla persona, alla sua dignità e salute, intesa come stare bene materialmente, con se stessi e nella Comunità in cui si vive. Vedano si è sempre contraddistinta per la qualità dei suoi servizi alla persona e l'obiettivo è quello di mantenere elevati standard per chiunque vi faccia ricorso. Tuttavia, specialmente negli ultimi anni, si nota come emergano differenti esigenze di cura, da intercettare prontamente per rinnovare la risposta a diversi e nuovi bisogni. A tal fine si promuoverà la formazione di **consulte di cittadini ed esperti di settore**, con lo scopo di indagare e prevenire eventuali situazioni di difficoltà, supportando l'Amministrazione stessa per il tramite di suggerimenti e approfondimenti. Ulteriormente utile, in questo senso, sarà la nuova istituzione di **Sportelli di Ascolto** e la promozione di quelli attualmente esistenti in paese (per es. Caritas) o presso i comuni del Distretto di Zona, di cui Vedano fa parte con un ruolo da protagonista. L'intento è quello di creare una solida **rete di supporto** che, per il tramite



dell'azione congiunta di operatori sociali, associazioni del terzo settore già presenti e operative sul territorio, amministratori comunali e cittadini volontari, garantisca adeguato e pronto sostegno, agendo di concerto. Sempre nell'ottica di aumentare l'attenzione verso la cura della persona, si promuoverà e favorirà l'istituzione di **Banche del Tempo** o **APS (Associazione di Promozione Sociale)**, libere associazioni di cittadini che mettono a disposizione le proprie competenze in diversi ambiti e a titolo volontario, ma istituzionalizzato, verso le quali la cittadinanza si può rivolgere per supporti concreti.

Si cercherà, inoltre, di promuovere la costituzione di Convenzioni con le **RSA** presenti in paese al fine di offrire alla cittadinanza **servizi socio sanitari di base integrati**, tra i quali l'attivazione del punto prelievi e di altri esami di laboratorio e la telemedicina. Si costituirà un tavolo di lavoro periodico tra RSA – Servizi alla Persona – Amministrazione comunale e Medici di base per un confronto costante sulle tematiche socio – sanitarie e locali nell'ottica della condivisione di eventuali problematiche e della loro prevenzione. Con riguardo, poi, agli anziani si potenzierà il **servizio di accompagnamento** per visite ed esami medici.

In collaborazione con le RSA, si favorirà, inoltre, lo sviluppo di un' **Academy ASA / OSS sul territorio comunale**, in modo tale che la RSA stessa possa sempre avere personale disponibile da integrare con il proprio, mentre il comune sia in grado di offrire opportunità formative a chi cerca di inserirsi nel mondo del lavoro all'interno dell'ambito di professioni sanitario assistenziali. Tale progettualità potrebbe essere proposta al Distretto per incrementarne le possibilità di realizzazione e di impatto.

Per le oltre tremila famiglie che popolano Vedano si propongono diversi interventi a sostegno. Tra questi, uno dei più significativi riguarda l'attivazione della **Sezione Primavera** nella scuola dell'Infanzia, ovvero una sezione dedicata all'inserimento graduale dei più piccoli nel sistema scolastico, anche per andare incontro alle necessità economiche delle famiglie. Per i bambini si prevede, inoltre, di aumentare il numero di posti disponibili presso l'asilo nido comunale, incentivando anche attività dello stesso sul territorio per maggiore conoscenza. Per i ragazzi più grandi si propone il rilancio dello **sportello lavoro** per favorire l'orientamento verso le professioni. Si proseguirà, inoltre, sul buon sentiero tracciato nelle precedenti amministrazioni legato all'attivazione del **servizio civile** e all'erogazione di **borse di studio**. Per prevenire fenomeni di disagio e dispersione scolastica, infine, si investirà maggiormente in progetti educativi consolidati come l'educativa di strada, oltre all'attivazione di specifici e dedicati **sportelli di ascolto** in partnership con enti e operatori sociali, al fine di fornire supporto psicologico e dialogo con la famiglia.

Infine, a corredo di tutto quanto riportato più sopra, si provvederà quanto prima alla realizzazione di una completa, aggiornata ed esaustiva **Guida Pratica dei Servizi Sociali** di Vedano Olona, del distretto di Tradate e, più in generale, del territorio, da diffondere capillarmente e consegnare a chi ne fa richiesta.

Cultura e identità territoriale

Negli ultimi anni si è assistito alla realizzazione di alcune iniziative molto apprezzate dal punto di vista culturale: la sistemazione dell'archivio storico e il lancio di progetti editoriali sfociati nella pubblicazione di ben due libri su Vedano (di cui uno prevalentemente fotografico) che hanno rispolverato l'interesse verso fatti e luoghi del passato. L'intenzione è quella di alimentare questa rinnovata passione, con modalità diverse



e innovative. In questo senso si proporrà l'installazione di **cartelli esplicativi** in prossimità di un punto di interesse storico, artistico o paesaggistico per renderne nota a tutti, attraverso una breve descrizione, la valenza. Altresì importante sarà approfondire lo **studio della denominazione di alcune vie** (vicolo Cohen, vicolo Frangi, via Monetti, via Albini, via Baroffio, via Pirovano Visconti, via Chiesa, via dei Selciatori...), le cui intitolazioni sono state dedicate a personaggi, luoghi o professionalità vedanesi, facilitandone la conoscenza attraverso una **targa** o l'applicazione di un QRcode che rimandi ad un'apposita sezione del sito istituzionale dedicato alla storia locale. Iniziative di gruppi di volontari come quelle che hanno portato alla redazione dei due nuovi libri su Vedano verranno incoraggiate, sostenute e coordinate.

Cultura non è solo storia o ricerca storica, ma anche scienza, musica, letteratura, teatro, fotografia e pittura. Vedano può fortunatamente contare su un ambiente molto fertile da questo punto di vista, grazie ai suoi numerosi cittadini che, privatamente o in forma associata, arricchiscono il paese dandone lustro a livello anche extra comunale. L'obiettivo sarà quello di valorizzare i talenti presenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo dei rinnovati spazi del nascente **Polo Culturale di Villa Fara Forni**, dove potranno essere organizzate mostre, opere teatrali, presentazioni di libri, corsi e incontri di lettura. Sarà fondamentale, dunque, condividere con le numerose associazioni e gruppi di persone un regolamento per un utilizzo intelligente degli spazi, per fare in modo che tutti possano usufruirne per le proprie attività, organizzando in cambio iniziative culturali di ogni genere che coinvolgano la popolazione. L'amministrazione comunale si prodigherà, poi, per valorizzare le realtà associative promuovendo la loro adesione al registro unico del terzo settore e favorendo l'organizzazione di momenti formativi periodici sulla normativa in continua evoluzione.

Si promuoveranno le rassegne letterarie e di poesia, i concerti della Banda con le prove nei quartieri, le serate di approfondimento su tematiche amministrative e di interesse generale, incontri rivolti ai giovani e alla loro educazione e crescita.

La Biblioteca comunale, di cui sono stati ampliati notevolmente orari di apertura, sarà rinnovata negli spazi e resa più fruibile con l'accesso immediato dal Parco Fara Forni. Uno spazio all'interno della villa sarà nuovamente adibito ad **Aula Studio**: un esperimento svolto in passato e che sarà riproposto per avvicinare anche i più giovani ad un luogo che dovrà essere vissuto da persone di tutte le età, in maniera tale da favorire lo scambio culturale e intergenerazionale.

L'impianto di **Vedano Corsi** verrà mantenuto e ulteriormente rilanciato in modo tale da fornire alle persone interessate una panoramica sull'offerta culturale, formativa e sportiva del nostro paese, puntando su un'attrattività dello stesso a livello sovracomunale. Dell'organizzazione di alcuni corsi legati all'educazione civica si farà promotrice l'amministrazione comunale stessa.

Educazione e Formazione

Le scuole presenti sul territorio hanno il vantaggio di essere raggruppate in un unico Istituto Comprensivo, il che consente una linea educativa condivisa e di continuità che accompagna gli studenti dai primi anni di scuola dell'Infanzia fino all'orientamento nella scelta per la scuola Secondaria di Secondo grado. L'obiettivo sarà quello di **supportare i molti servizi educativi collegati alla giornata scolastica**, a partire dalla



condivisione col Dirigente scolastico di un **Piano di Diritto allo Studio** che punti all'ampliamento dell'offerta formativa e alla funzionalità della stessa per gli studenti coinvolti. Si proporrà, nel rispetto dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo Silvio Pellico, la partecipazione ai progetti di **Green School** che vedranno il coinvolgimento del paese intero: instillare comportamenti adeguati verso il rispetto per l'ambiente fin dalla giovane età aiuta tutti a crescere nella consapevolezza di quanto sia importante vivere in una "green city". Sia a livello educativo sia di arricchimento culturale si porrà particolare attenzione alla **musica**, partendo dai progetti in essere con la Filarmonica Ponchielli e cercando di supportare la **SMIM**, scuola ad indirizzo musicale. L'obiettivo non deve essere quello di coltivare talenti ma di permettere innanzitutto ai giovani desiderosi, di esibirsi, di sperimentare, di condividere musica insieme ai propri compagni usufruendo di strutture e spazi adatti e accessibili. A questo fine sarà fondamentale l'individuazione di un'**aula della musica** dove tutti, dai più ai meno giovani, possano dedicarsi a coltivare questo linguaggio universale e restituire alla cittadinanza il prodotto artistico attraverso saggi o competizioni. Tale spazio potrebbe costituire, poi, una sede fissa adeguata per i corsi di musica. L'ambizione più grande è quella di dotare Vedano di un Auditorium. Sempre per quanto riguarda l'ambito educativo si promuoveranno i percorsi **Erasmus**, già sperimentati in passato, per favorire lo scambio culturale con altre nazioni e continuare a costruire ponti di fraternità e un senso comune europeo. Si seguiranno da vicino e con il dovuto supporto e impegno di risorse i progetti legati alla cittadinanza attiva come il **Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi** o l'organizzazione condivisa di alcune importanti ricorrenze civiche come il 4 novembre, il 25 aprile ed il 2 giugno. Anche i percorsi formativi più delicati, come il contrasto al bullismo, la prevenzione per evitare di cadere in dipendenze, l'educazione all'affettività e il contrasto alla violenza di genere vedranno un ruolo deciso e coinvolto dell'amministrazione comunale.

I **servizi extra scolastici**, di qualità e molto apprezzati, come il pre e il post scuola, il campo estivo, saranno oggetto di potenziamento e promozione, attrattivi per diverse fasce di età, nonché rispettosi delle differenti esigenze creative, formative e sportive dei partecipanti. L'attenzione nei confronti della formazione della persona non finirà con l'uscita dello studente dalle scuole di Vedano, dopo l'esame di stato. Attraverso la collaborazione con il **Centro di Aggregazione Giovanile** e l'Informa Giovani del nostro piano di zona con sede a Venegono Superiore si cercherà di offrire un orientamento ai giovani vedanesi intenzionati a indirizzarsi verso gli studi superiori o attività professionali. Coerentemente a quanto riportato nella parte del programma relativa alla cultura, inoltre, si svilupperà un **percorso di formazione continua** attraverso il potenziamento del canale di Vedano Corsi e gli spazi e potenzialità che saranno offerti dal nuovo Polo culturale di Villa Fara Forni.

Ambiente, Territorio, sostenibilità e transizione energetica

Ambiente e territorio

In continuità con il percorso avviato dall'ultima previsione urbanistica e rispettando l'evoluzione del contesto normativo sarà prioritario porre degli obiettivi imprescindibili per la tutela del territorio, nel rispetto della



sua identità storica e del contesto ambientale esistente. La forte presenza di aree verdi, parchi pubblici e giardini privati connotano Vedano come un paese a chiara vocazione green. Questa ricchezza paesaggistica ha generato negli anni una forte attrattività per chi sceglie il nostro Comune come la meta ideale per viverci; i dati in aumento della popolazione residente negli ultimi anni suffragano tale considerazione. Sarà fondamentale, innanzitutto, avviare la redazione del **nuovo piano di governo del territorio (PGT)** che sia al passo coi tempi e parta da alcuni punti fermi quali **l'attenzione alla persona e al suo ambiente**, la **valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale** e il **recupero dell'esistente**. Lo strumento urbanistico dovrà essere il volano per un nuovo slancio, che non sia soltanto economico, ma che ponga al centro della sua azione l'aspetto sociale, il tema della cultura e della facilità di spostarsi a piedi e in bicicletta. Se si vuole puntare al benessere della comunità si deve favorire la connettività interna e i collegamenti esterni al territorio, soprattutto facilitando la mobilità dolce. Con il nuovo PGT si punterà a favorire e promuovere il recupero di tutte le aree dismesse, non solo industriali, con **progetti di rigenerazione urbana**. Il **rilancio del centro storico** dal punto di vista abitativo e commerciale sarà una priorità e potrà avvenire attraverso una efficace politica di **marketing territoriale** anche con il supporto di professionisti del settore che possano intercettare investitori interessati a cogliere le potenzialità locali. Tra queste non mancano i numerosi sentieri immersi nel verde e nella campagna circostante che saranno implementati, mantenuti e interconnessi. L'obiettivo sarà quello di favorirne la fruizione in stretta collaborazione con l'ente Parco.

La presenza di numerosi servizi alla persona e la qualità degli stessi garantiscono un'alta qualità di vita che deve essere preservata e rilanciata con diverse iniziative, come ad esempio la **realizzazione di una seconda casetta dell'acqua** nella parte a nord del passaggio ferroviario.

L'attenzione al territorio sarà determinante anche nella prevenzione di rischi e di emergenze dovuti al cambiamento climatico e per questo promuoveremo **incontri di quartiere per informare i cittadini del nuovo piano di protezione civile** e per conoscere le criticità del territorio. Metteremo in sicurezza quelle aree del territorio maggiormente soggette a rischi idraulici con puntuali interventi manutentivi ed investimenti come già fatto negli anni al Fosso Zocca e Torrente Quadronna. **Investiremo sull'ottimo Gruppo Comunale di Protezione Civile** mantenendo sempre in aggiornamento i mezzi e la strumentazione in dotazione ma soprattutto favorendo l'ingaggio di nuovi volontari. Una **sede rinnovata per il Gruppo** sarà un obiettivo da perseguire attraverso la partecipazione a bandi pubblici o con progetti di partenariato pubblico privati.

Sostenibilità ambientale e transizione energetica

La tutela dell'ambiente naturale, perseguita anche attraverso l'adesione alle giornate proposte da Regione Lombardia o da Legambiente, sarà potenziata: si cercherà, infatti, di proporre più appuntamenti con cadenza ravvicinata per conoscere e rispettare l'ambiente e si provvederà alla **redazione del regolamento per la gestione del verde pubblico e privato**. Si rinnoveranno poi le collaborazioni con le GEV e il CAI. I progetti legati alla sostenibilità non riguardano soltanto l'ambiente, ma sono trasversali a più ambiti e per questa



ragione affrontati in diverse sezioni e con proposte concrete in più parti del presente programma amministrativo. Dedicarci un apposito spazio è però doveroso per marcare l'importanza che questo concetto assume sempre di più nelle nostre vite e nelle nostre comunità: anche Vedano non può esimersi dal fare la sua parte per essere al passo coi tempi e pronta alle sfide che l'attendono nell'immediato futuro. In questo senso preme sottolineare **tre proposte** che possono segnare la differenza anche per il nostro territorio, prima fra tutte la creazione, anche per il tramite di fondi intercettati attraverso bandi regionali o nazionali, delle **Comunità Energetiche**. Si tratta di entità giuridiche formate da cittadini, aziende e Comune stesso il cui scopo è quello di condividere l'energia prodotta localmente da uno o più impianti rinnovabili, con evidenti vantaggi dal punto di vista dei costi e della sostenibilità ambientale. Il reperimento di fondi sovracomunali potrebbe essere molto utile, inoltre, per **migliorare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici**, quali il Comune stesso o la Palestra. L'amministrazione comunale, inoltre, potrebbe finanziare per il tramite di apposito bando quei privati cittadini che, nel rispetto di determinati requisiti stabiliti dalle relative e precise normative in materia, smaltiscano nelle proprie proprietà residui di amianto, idrocarburi o simili, fortemente dannosi per la salute di tutti. Infine, è importante citare anche in questa parte del programma la volontà di incrementare la superficie inclusa nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Lanza.

Opere pubbliche e decoro urbano

Decoro urbano

Il tema del decoro urbano è direttamente collegato a quello dei rifiuti su cui sarà necessario focalizzare l'attenzione e gli sforzi per fare in modo che le criticità emerse negli ultimi anni vengano risolte una volta per tutte da parte della società Coinger, di cui il Comune è socio insieme ad altri 21 enti della Provincia. Per **efficientare e ridurre il numero di disservizi** si partirà da un'attività costante di ascolto del territorio, con una **maggior attenzione alle richieste dei cittadini** sul livello di servizio atteso. A questo proposito si proporrà l'attivazione di uno **sportello informativo e di ascolto** che possa canalizzare proposte e suggerimenti delle persone, oltreché segnalazioni e richieste di chiarimenti. Il compito dell'Ente sarà quello di monitorare la conduzione della società e di facilitare approcci gestionali improntati al dialogo con i territori per recuperare quel gap di fiducia creatosi negli ultimi tempi. Allo stesso tempo si proporrà alla società un'analisi e la **rivalutazione periodica delle modalità di raccolta differenziata** nel medio periodo per minimizzare i **costi del servizio** e premiare i comportamenti virtuosi.

L'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e diminuire l'impatto economico che grava sui cittadini così come previsto dal progetto TARIP ci vedrà in prima fila a collaborare per il raggiungimento di tali risultati. Per promuovere meccanismi sempre più virtuosi di economia circolare e di sostenibilità promuoveremo **l'installazione sul territorio di mini-compattatori per la plastica** in un progetto più ampio di collaborazione con le attività commerciali. Gli utilizzatori di tale servizio potranno ricevere dei buoni o dei coupon sulla base dei contenitori depositati da spendere nelle attività del territorio. Il tutto potrà essere portato avanti anche



con il contributo della società di gestione del servizio a cui sarà sottoposto il progetto. Il miglioramento del servizio di raccolta sul territorio passa anche da un costante monitoraggio e da un **miglioramento nella disponibilità di sacchetti presso il distributore automatico di via Spech** e con un **potenziamento della raccolta dei rifiuti dai cestini sparsi sul territorio**. Per contrastare il fenomeno dell'abbandono rifiuti si promuoveranno le attività degli **ispettori ambientali**, il cui compito sarà quello di segnalare le situazioni di particolare degrado di alcune aree. Verrà **potenziata** al contempo anche la **pulizia del territorio** con l'acquisto di un **macchinario a conduzione manuale per il servizio di pulizia delle aree pedonali e dei marciapiedi**: questa iniziativa si accompagnerà al contrasto all'abbandono delle deiezioni canine, problematica sulla quale si interverrà cercando di rilanciare il **progetto del DNA dei cani**, senza rinunciare alla sensibilizzazione dei padroni di animali domestici e all'introduzione di regole e sanzioni per chi non rispetta le più elementari norme di convivenza civile.

Opere pubbliche

Le opere pubbliche segnano – più di ancora di altri interventi – l'impronta di un'amministrazione sul paese. Nel corso degli ultimi anni, due su tutte hanno marcato un punto di svolta da anni atteso a Vedano: il rifacimento di piazza San Maurizio e la ristrutturazione di Villa Fara Forni, il nuovo polo culturale del paese. Senza intenzione di fermarsi, con riferimento al primo intervento, si proseguirà nell'opera di **riqualificazione del centro storico completando l'intervento avviato sull'asse via Matteotti – Piazza San Rocco** (fino, cioè, allo spazio di fianco Villa Aliverti, già punto di ritrovo di famiglie e luogo su cui insistono anche alcuni esercizi commerciali). Particolare attenzione dovrà essere rivolta, poi, allo **sviluppo dell'area ex Sottrici** che, finalmente, dopo più di trent'anni, vede avvicinarsi una soluzione definitiva. Compito della futura amministrazione sarà quello di concordare con la società titolare la migliore progettualità di riqualificazione e le ricadute positive per il paese in termini di occupabilità. I prossimi 5 anni, inoltre, dovranno essere focalizzati sulla realizzazione di una proposta per la **ristrutturazione di Villa Spech**. L'edificio, tra gli elementi più qualificanti di Vedano, sarà interessato da un intervento ormai non più procrastinabile. Le scelte che riguarderanno la sua destinazione saranno portate avanti attivando meccanismi partecipativi in cui tutta la comunità sarà chiamata ad esprimersi. Tra le proposte che si vogliono avanzare alla cittadinanza: la **casa delle associazioni o housing sociale**. La fattibilità della ristrutturazione deriverà anche dalla capacità di intercettare fonti di finanziamento che vadano oltre le disponibilità di bilancio dell'Ente così come avvenuto per il nuovo Polo Culturale di Villa Fara Forni. In aggiunta, assumerà un ruolo altrettanto centrale la **riqualificazione della palestra di via Roma**, che dopo il rifacimento della copertura del tetto necessita di un restyling complessivo e di un miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità. Il lavoro di messa in sicurezza degli edifici scolastici – già ampiamente affrontato negli anni passati – sarà implementato con investimenti importanti sull'abbellimento ed il rinnovamento delle facciate, senza tuttavia tralasciare un ammodernamento interno delle strutture, già dotate negli anni di tutte le idonee certificazioni. Il **cimitero**, con riferimento soprattutto alla parte storica, sarà oggetto di interventi manutentivi e di riqualificazione, in aggiunta alla costruzione di nuovi loculi. Nel programma delle opere pubbliche andrà senz'altro portata a termine la riqualificazione dell'Asilo Nido comunale "Il trenino dei bambini". Non da ultimo, il Centro Sportivo Mario Porta sarà



interessato da un ampliamento dei locali spogliatoi, magazzino e ufficio, progetto già definito e che può vedere la sua realizzazione grazie anche a ulteriori fonti di finanziamento.

Civismo, partecipazione attiva, trasparenza e legalità

Partecipazione e civismo

In un momento storico in cui sembra dilatarsi sempre più la distanza tra cittadino e Politica è fondamentale promuovere ogni strumento di partecipazione civica perché il cittadino si senta parte della propria comunità e l'amministrazione si faccia prossima alle esigenze del paese che governa. In particolare, Prossima Vedano ritiene che la buona amministrazione debba muovere dalla **partecipazione attiva** della cittadinanza e dalla compartecipazione agli obiettivi di governo locale: ogni intervento che andrà ad incidere sulle vicende quotidiane dei cittadini si rivelerà, perciò, tanto più efficace quanto più sarà stato discusso e condiviso. È proprio da questo principio che prende vita il **civismo**, elemento che contraddistinguerà e guiderà le nostre scelte, insieme ad una marcata sensibilità per le esigenze della comunità ed un solido senso del dovere per indirizzare le decisioni amministrative verso ciò che è davvero utile al bene comune.

Per Prossima Vedano, dunque, stimolare la partecipazione fattiva della cittadinanza all'amministrazione del paese e promuovere il senso di *essere* e *fare* Comunità è un obiettivo fondamentale. Per applicarlo concretamente ci si avvarrà degli strumenti che la normativa vigente mette a disposizione. Più nello specifico, si propone di:

- attivare modalità di **bilancio partecipato**, in sintonia con le disponibilità economiche dell'ente e con gli indirizzi di governo, andando anche oltre la consolidata e proficua esperienza del **5x1000** (da mantenere e potenziare). Sperimentare, in particolare, iniziative di bilancio partecipato anche nella scelta di destinazione di alcuni luoghi comunali e nella tutela e cura del territorio e degli spazi pubblici
- favorire la creazione del **gruppo dei Volontari Civici**, composto da cittadini che mettano a disposizione le proprie competenze e, insieme all'Amministrazione Comunale, si rendano promotori di una cultura della cittadinanza attiva e responsabile: un modo di partecipare alla cura del paese che diventa servizio organizzato
- istituire il **Regolamento per i Patti di Collaborazione**, ossia un vero e proprio strumento normativo con cui il Comune e i cittadini, singoli o in associazioni, concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura dei beni comuni: dalle aree verdi ai monumenti di particolare importanza storico-artistica, dagli arredi urbani ai marciapiedi, dai pali della luce ai giochi nei parchi pubblici.
- sperimentare l'introduzione di **strumenti di democrazia diretta** e di forme di consultazione civica, garantendo ad associazioni, comitati, cittadini, la possibilità di promuovere quesiti da sottoporre alla cittadinanza



- partendo dalla suddivisione territoriale per rioni, promuovere forme di **assemblee o consulte di zona**, all'interno delle quali le persone possono dibattere, valutare e formulare all'Amministrazione Comunale proposte di intervento dirette a migliorare la vivibilità del rione stesso
- istituire il **Regolamento per il Baratto Amministrativo**, strumento attraverso il quale il cittadino che ha una transitoria difficoltà nell'adempimento dei propri obblighi tributari può scegliere di "barattare", in tutto o in parte, il proprio debito con lo svolgimento di attività o servizi in favore dell'ente e della comunità
- promuovere percorsi di **urbanistica tattica**, modalità di pianificazione partecipata di piccoli ambiti urbani, mediante interventi su scala ridotta e a basso costo che consentano alla cittadinanza di riappropriarsi di spazi urbani deteriorati o poco funzionali. Lo stesso punto, come preannunciato, sarà maggiormente dettagliato nella sezione *Mobilità* del presente programma
- prevedere nell'ambito di feste cittadine la presenza di uno **stand dell'Amministrazione** per aggiornare le persone sulle attività e i progetti in corso o raccogliere informazioni e suggerimenti

Veduggio è **Città per la Fraternità** e in quanto tale promuove questo importante concetto per garantire una maggiore cooperazione tra istituzioni e cittadini di diverse generazioni, origini ed estrazione sociale. Nel solco di questo tracciato, ampiamente in linea con le logiche di partecipazione e civismo sopra esposte, si proseguirà nell'impegno di progetti volti a concretizzarne la valenza, anche attraverso **Consigli comunali aperti, Lectio Magistralis** che possano essere di ispirazione e approfondimento per gli amministratori e la cittadinanza intera.

Digitalizzazione e comunicazione

Un comune moderno e al passo con i tempi è un paese che offre ai propri cittadini la possibilità di usufruire di diversi servizi digitali, nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione e trasparenza delle pratiche amministrative. L'obiettivo che ci si propone, dunque, va verso la creazione di un **fascicolo digitale del cittadino**, ossia uno spazio online presente sul sito istituzionale all'interno del quale le persone possano trovare informazioni anagrafiche, richiedere certificati e pagare tributi in una modalità unificata, potenziando gli strumenti esistenti (ANPR – PagoPA) o creandone di nuovi in conformità con la normativa vigente e con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024 – 2026 di Agid. Lo stesso discorso vale anche per l'adeguamento alle direttive di legge degli sportelli dedicati a professionisti ed imprese (SUAP e SUE). **L'aggiornamento quotidiano del sito internet e dei canali social istituzionali** dovrà rappresentare un dovere preciso per la prossima Amministrazione comunale, per venire incontro alle esigenze informative dei cittadini e rendere la comunicazione più semplice, veloce e diretta.

È altresì importante, allo stesso tempo, prevedere dei piani di formazione e aggiornamento strutturati per i funzionari comunali su queste tematiche, senza rinunciare ad inserire **corsi di digitalizzazione per i cittadini** (inclusione digitale su sicurezza, privacy e protezione dei dati e come utilizzare i principali strumenti a disposizione) anche nell'ambito di format conosciuti e consolidati, come Veduggio Corsi.



Sarà altresì fondamentale portare a termine la migrazione dei dati e degli applicativi informatici su **Cloud** entro tempi ragionevolmente brevi.

Anche l'**Informatore Comunale** sarà sottoposto ad una **revisione nella grafica** (più accattivante) e nella redazione degli articoli degli amministratori, prevedendo ad esempio l'introduzione di **maggiori inserti** dedicati ad una tematica specifica, anche nella forma della domanda – risposta (FAQ).

Verrà, inoltre, potenziato il **sistema di bacheche comunali** (anche, eventualmente, digitali) mediante una loro installazione nelle zone residenziali e quartieri più periferici.

Per agevolare la partecipazione delle persone alla vita amministrativa si proporrà la **diretta streaming** per i consigli comunali e commissioni consigliari.

Bilancio, tributi, commercio e attività produttive

Bilancio e tributi

Prossima Vedano si propone di concretizzare due importanti obiettivi: semplificare e rendere accessibile la lettura del Bilancio comunale ai cittadini e consentire loro di partecipare attivamente alla sua definizione. Per fare ciò è necessario rendere fruibili concetti che possono apparire complessi, attraverso serate informative e formative al tempo stesso. La costituzione di una Consulta ad hoc sarà lo step successivo, utile per sperimentare percorsi di **Bilancio partecipato** che vadano oltre il **5x1000**. La Consulta, infatti, avrà il compito di redigere un **Regolamento del Bilancio Partecipato**, in maniera tale da definire un iter realizzativo circoscritto a determinate aree e preciso.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al **controllo delle spese**, unitamente a una loro puntuale definizione in sede di previsione, per consentire la corretta copertura di tutte le attività dell'ente senza, però, rinunciare allo sblocco di risorse da destinare a progetti. Prossima Vedano si impegnerà, inoltre, nel costante monitoraggio delle diverse opportunità offerte da Enti sovracomunali ed altre realtà per il reperimento di fondi a finanziamento di iniziative da attuare sul territorio (Bandi regionali, nazionali ed Europei), in concerto con altri comuni o meno. Un obiettivo non semplice ma fondamentale sarà poi l'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento, così come di quello consuntivo entro il primo trimestre dell'anno seguente; tutto ciò per rendere tempestiva la capacità di spesa del Comune.

Con riferimento ai tributi, invece, verrà valutata una determinazione dell'IRPEF (addizionale comunale) secondo un criterio di progressività, prevedendo anche l'**innalzamento delle fasce di esenzione** per aiutare i cittadini più in difficoltà. Rispetto all'**IMU**, invece, si porrà maggiore attenzione alla sua definizione per il tramite di un regolamento che consenta di individuare con precisione casistiche meritevoli di **sconti o esenzioni**. Per intercettare la diffusa richiesta di supporto al pagamento delle imposte, così come il calcolo delle stesse, si cercherà di intraprenderanno nuovamente esperienze di volontariato dedicato per assistere chi ne necessita, in affiancamento alle attività degli uffici comunali preposti.



Commercio

Grazie alle iniziative intraprese negli ultimi anni Vedano ha il privilegio di essere stato scelto come capofila del Distretto del Commercio Alto Olona. Tale rete sovracomunale è strumento essenziale per partecipare con maggiori probabilità di successo ai bandi istituiti da Regione Lombardia e dalla Camera di Commercio, intercettando in tal modo importanti risorse per il territorio e il commercio locale. A questo fine ci si propone di istituire il ruolo del **Manager di Distretto**, ossia una persona che si occupi in modo professionale del coordinamento e dell'attuazione di politiche commerciali e promozionali, individuando anche gli strumenti e le azioni più adatte per le strategie di sviluppo e la riqualificazione urbana del distretto stesso.

I commercianti rappresentano l'anima del centro storico grazie al loro contributo all'economia locale, ai servizi che offrono ai cittadini, alla scelta di Vedano per esercitare la propria professione. Non solo: contribuiscono anche ad animare il paese in occasione di feste (*Mezzanotte Bianca*, *Festa di Natale*: due appuntamenti fissi dell'estate e dell'inverno) e a rendere lo spazio urbano vissuto e partecipato. A questo fine, si eseguirà un'indagine viabilistica sulla via Matteotti per minimizzare il commercio "mordi e fuggi" e portare le persone a conoscere e frequentare i negozi di Vedano. In quest'ottica si proporrà l'introduzione in determinati periodi dell'anno di "serate bianche" nelle quali via Matteotti, così come altre aree che vedono la presenza di esercizi commerciali, verranno chiuse al traffico per favorire l'esposizione di stand promozionali o altre iniziative per animare il paese.

Per rendere, inoltre, ulteriormente attrattivi i diversi esercizi commerciali si riproporranno esperienze positive come quella legata al **Bando facciate**, a beneficio dell'offerta commerciale generale di cui possono usufruire i cittadini, che troverebbero tutto ciò che serve in paese senza allontanarsi e senza per forza frequentare grandi strutture di vendita.

Si manterranno attive, infine, quali efficaci strumenti di ascolto e condivisione di idee e proposte, la **Consulta dei commercianti** e il **gruppo di controllo del vicinato**.

Sicurezza e mobilità

Sicurezza

Sicurezza deriva da una parola latina che vuol dire "senza preoccupazione". Nel rispetto, perciò, del suo significato più profondo, Prossima Vedano ritiene che sia dovere dell'Amministrazione prodigarsi per garantire il benessere e il rispetto della legalità, così che tutti i cittadini possano vivere il paese senza preoccupazione e con la percezione di un livello di sicurezza elevato.

Per raggiungere questo obiettivo occorre operare su un duplice binario: l'educazione alla legalità e al rispetto reciproco da un lato e l'attività di vigilanza, controllo e sanzione dall'altra. Si cercherà, dunque, di coinvolgere la cittadinanza in campagne di prevenzione, in iniziative di sensibilizzazione e informazione sui principali fenomeni di microcriminalità, anche con riferimento alle categorie maggiormente colpite o più deboli (per es. truffe agli anziani). In aggiunta a ciò, pur nella consapevolezza che la garanzia dell'ordine pubblico è



materia di competenza esclusiva dello Stato, si supporterà la Polizia Locale e altri enti e associazioni preposte alla sicurezza attraverso il costante aggiornamento di strumenti, anche tecnologici, di vigilanza e l'individuazione e segnalazione, in concerto con gli altri uffici del Comune, di situazioni di potenziale rischio per la sicurezza individuale e collettiva. In quest'ottica, sono diverse le azioni che ci si propone di realizzare:

- promuovere progetti di **educazione civica** e sulla legalità
- promuovere iniziative formative ed educative sulla sicurezza partecipata e di comunità all'interno delle Scuole
- creare l'**Osservatorio permanente sulla Legalità e la Sicurezza**, composto da cittadini, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale, da membri del gruppo di Controllo del Vicinato, da esperti e professionisti del settore, da rappresentanti delle Istituzioni, luogo in cui confrontarsi e sviluppare idee e proposte
- istituire la **Giornata della Sicurezza e della Legalità**, in cui valorizzare e premiare comportamenti virtuosi legati a queste tematiche
- garantire ogni possibile supporto allo sviluppo del progetto di **Controllo del Vicinato**
- promuovere il contrasto alle truffe, attraverso **campagne mirate di informazione e di sensibilizzazione** e con la presa in carico dei soggetti più vulnerabili, anche in collaborazione con associazioni del territorio e gruppi di contatto
- applicare tutti gli strumenti concessi dall'ordinamento per fronteggiare i fenomeni di microcriminalità e pregiudizio al decoro e alla vivibilità urbana, come il **daspo urbano** che impedisce a chi ne è soggetto l'avvicinamento ad alcuni luoghi considerati sensibili, sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Polizia Urbana e previa concertazione con il Prefetto
- promuovere e favorire l'attività di **contrasto alla diffusione dello spaccio**, attraverso azioni sinergiche di Forze dell'Ordine, Polizia Locale e soggetti di vigilanza privata, a cui sarà affidato il costante presidio delle aree più a rischio (come le zone periferiche e boschive e la stazione)
- riappropriarsi degli spazi pubblici delle aree più a rischio con progettualità di socialità integrata anche con l'ausilio di realtà del terzo settore specializzate
- **utilizzare strumenti social** per interloquire sul tema della sicurezza con i più giovani predisponendo video, podcast o realizzando brevi messaggi con il loro contributo
- promuovere la proposta di **corsi di autodifesa** anche all'interno di circuiti consolidati come Vedano corsi
- continuare a supportare l'**Educativa di strada**, implementandola anche in orario serale e con attenzione a tutte le fasce d'età
- incrementare le **attività di polizia locale anche in fasce orarie attualmente non coperte** soprattutto in quei periodi dell'anno dove c'è maggiore necessità, potenziando la convenzione intercomunale in essere
- aggiornare, ove necessario, la **strumentazione tecnologica** a disposizione della Polizia Locale



- prevedere di realizzare una **convenzione con associazioni o istituti di vigilanza** per la sicurezza e il controllo degli edifici pubblici e delle aree più a rischio

Mobilità

La mobilità costituisce un aspetto cruciale della programmazione amministrativa ed è quindi meritevole di particolare attenzione e di interventi puntuali in quanto determina il grado di attrattività di un paese, la facilità di accessi dei cittadini ai principali servizi e la sicurezza degli spostamenti stessi, senza contare l'impatto sulla sostenibilità ambientale. Con questa consapevolezza, si propone di intervenire secondo direzioni che vanno nel favorire la mobilità dolce, con un occhio di riguardo all'attivazione di percorsi partecipati e sperimentali. Si promuoveranno le sperimentazioni suggerite dai recenti **studi del traffico** per individuare le aree maggiormente critiche e si prevederà un tempestivo intervento in quelle già conosciute (per es. Via Monetti, incrocio della stessa con via XXV Aprile, via dei Martiri, via Adua, via Marconi, via Virgilio...). Rispetto a questa tematica particolare interesse sarà rivolto agli sviluppi del cosiddetto Peduncolo di Vedano che, grazie al costante lavoro portato avanti negli anni, è stata recentemente inserita nel contratto di programma tra Anas e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Quest'opera consentirebbe di deviare il traffico di attraversamento dell'abitato, riducendo l'intensità veicolare soprattutto lungo le strade provinciali di via I Maggio, via Nino Bixio, via Patrioti, via Volta, via Battisti, via Libertà e via Adua.

Si potenzierà la rete delle **piste ciclopedonali**, cominciando dalla prosecuzione dell'opera avviata proprio su via Adua e dal completamento di quella presente in via per Venegono fino ad oltre la ferrovia, per cucire insieme i percorsi del paese che consentano di muoversi agevolmente senza macchina in tutte le aree. Si potenzieranno ulteriormente le linee del **Pedibus** e si cercherà di consolidare il **Bicibus**, negli anni passati sottoposto soltanto a sperimentazioni. In sintonia con questi ultimi due punti, si realizzerà la **Bicipolitana**: si individueranno, cioè, su tutto il territorio, diverse linee di percorso suddivise in tappe o stazioni e da contrassegnare con apposita cartellonistica per guidare l'utente debole della strada (ciclista) attraverso un itinerario alla scoperta del paese, sia nell'ottica di una maggiore valorizzazione dei punti di interesse (ossia luoghi dove sono presenti negozi, servizi o parchi) sia per agevolare lo spostamento delle persone senza pericoli. Tale progetto sarà condotto con l'aiuto dei giovani cittadini vedanesi, coinvolgendo le scuole e altre realtà del mondo associativo.

Si cercherà di promuovere e sostenere ulteriormente il progetto Tandem, che ha portato alla creazione di una ciclofficina sul territorio e che ha visto coinvolti volontari giovani e adulti, affinché si strutturi sempre di più in paese nel rispetto delle attività programmate dalla cooperativa che lo ha in gestione.

In aggiunta, si contrasterà l'eccesso di velocità nelle vie a maggior scorrimento sfruttando le precise linee guida provinciali in materia e realizzando isole pedonali, dossi artificiali, restringimento di carreggiate.

Si cercherà di rendere l'area del Parco Spech, isola verde con l'affaccio di ben quattro scuole, più sicura, funzionale e piacevole per chi la frequenta attraverso sperimentazioni partecipate e a basso costo. Si fa riferimento, in questo caso, ai progetti di **urbanistica tattica**, già ampiamente sviluppati in alcuni grandi comuni e che consentono di valorizzare gli spazi per renderli più agevoli a chi li vive. Via Roma, così come



altre zone di Vedano, potranno perciò essere interessate da temporanee pedonalizzazioni, utilizzo di colorazioni su strada e da introduzione di arredi urbani (panchine, tavolini) che possano creare isole di socialità in prossimità senza, tuttavia, impedire il passaggio di macchine.

Tutti questi interventi, così come l'individuazione esatta delle aree di parcheggio, dovranno poi trovare spazio in un più generale **piano del traffico** (obbligatorio per le città più popolate), ossia un insieme di disposizioni e interventi coerenti per regolare la circolazione veicolare, dei ciclisti e dei pedoni. Sulle aree di sosta in particolare, si interverrà per prevedere nuovi stalli nelle zone centrali del paese.

Si proseguirà, inoltre, con l'attivazione delle misure sperimentali introdotte dal Piano dell'accessibilità prodromico del **PEBA** (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche) per facilitare la mobilità di tutte le persone e migliorare la fruizione delle strade da parte degli utenti.

Giovani, sport ed eventi

Giovani

I giovani rappresentano una risorsa fondamentale per Vedano: un'amministrazione comunale attenta alle loro esigenze e al loro benessere può contribuire a rendere il paese attrattivo e animato. L'obiettivo deve essere quello di far conoscere e vivere il territorio anche ai cittadini che, in considerazioni di esigenze legate allo studio e alla ricerca di centri di interesse, vivono meno Vedano poiché non la ritengono sufficientemente a loro misura. In quest'ottica punteremo sulla costituzione di una **Consulta giovani**, sulla scia di esperienze di successo adottate in altri comuni della Provincia. Si tratta di un periodico e istituzionalizzato tavolo di confronto per far convergere la promozione di iniziative o suggerimenti e mantenere sempre attivo un canale di comunicazione con l'amministrazione stessa. Inoltre, si cercherà di stipulare con le Università del territorio (Insubria, Liuc) un accordo per **favorire la residenzialità degli studenti esterni** che hanno necessità di un alloggio. Per gli studenti delle scuole dell'obbligo sarà necessario **ampliare le fasce e i criteri di accessibilità alle borse di studio**, finanziate in collaborazione con importanti partners del territorio ma anche con capitoli di spesa del bilancio comunale.

Relativamente, invece, alla possibilità di creare occasioni di incontro e svago si cercherà, come già accennato, di mettere a disposizione dei giovani studenti un'aula studio, come accaduto in passato. In prossimità della stessa, inoltre, si cercherà di favorire la creazione di un piccolo chiosco che, dato in gestione per tramite di un bando e posto in una posizione facilmente accessibile, potrebbe costituire un'attrazione importante verso un parco (il Fara Forni) e una struttura (l'omonima villa) che rappresentano insieme un'area verde apprezzata e molto utilizzata ed un luogo di studio e cultura.

Non basta: in un contesto sociale in continua evoluzione è necessario prevenire lo sviluppo di possibili e nuove forme di disagio. Si cercherà, perciò, di favorire l'accesso a servizi di **sostegno psicologico** e sociale per affrontare le sfide legate alla salute mentale. In questo senso, la previsione a Vedano o sul territorio del Distretto di un **Consultorio** formato da specialisti del settore, supervisionato dai Servizi Sociali e accessibile



dalle ragazze e dai ragazzi potrebbe costituire un importante tassello per contrastare il fenomeno del disagio giovanile.

Sport

Si può senz'altro dire che lo sport è il più antico e collaudato dei social network: quante persone, infatti, si sono incontrate, conosciute e diventate amiche semplicemente praticando attività sportiva, trovandosi nella stessa palestra, campo di calcio o basket, pista di atletica? Questa filosofia accompagna le linee programmatiche sullo sport di Prossima Vedano. Pur vantando strutture grandi e complete, che consentono l'esercizio di diverse pratiche sportive, è forte la necessità di creare degli spazi aggregativi nei quali possano essere svolte attività anche a livello amatoriale e libero. Tale obiettivo è già stato perseguito negli anni con l'installazione del Calisthenics al Parco Fara Forni o del percorso vita intorno al Centro Sportivo Mario Porta. Oltre al necessario **potenziamento della manutenzione dei centri esistenti**, si avvierà la realizzazione di **campi polifunzionali all'aperto accessibili a tutti** su prenotazione, eventualmente prevedendone la collocazione anche in aree più periferiche. Sfruttando, inoltre, i tanti percorsi verdi e campestri che il territorio propone, unitamente alla valorizzazione di quelli già esistenti (Percorso Piumetta e Natura e Salute) si implementeranno **percorsi runner** per facilitare l'esercizio fisico. La **promozione delle attività sportive per tutte le età**, anche attraverso i canali di Vedano Corsi o dell'Informatore Comunale dovrà essere l'obiettivo da perseguire per rendere consapevoli tutte le persone dell'offerta proposta nel Comune e dell'importanza di non vivere una vita sedentaria e di mantenersi in forma per stare bene.

Fondamentale sarà, inoltre, un rapporto costante con le associazioni sportive e l'amministrazione in merito alla gestione degli impianti e all'organizzazione di manifestazioni sportive e tornei. A questo proposito si propongono due differenti interventi; il primo riguarda l'istituzione del **Tavolo dello Sport** con rappresentanti delle società e associazioni sportive che, periodicamente e in modo strutturato, si ritrovino e dialoghino con uno o più referenti del Comune per discutere di possibilità di sviluppo, necessità di coordinamento dell'offerta e degli spazi, eventuali problematiche legate alla gestione delle strutture. La seconda proposta, invece, è relativa all'introduzione della **Settimana dello Sport**, ossia l'individuazione di un preciso periodo dell'anno all'interno del quale attuare diversi eventi, tra i quali: tornei aperti all'iscrizione di cittadini vedanesi o di altri comuni, saggi scolastici e di società sportive, stand promozionali di associazioni legate al mondo dello sport, serate a tema con la partecipazione di esperti su tematiche come alimentazione salutare, stile di vita attivo, giornalismo sportivo. Questo evento potrebbe vedere il coinvolgimento delle scuole ma anche di chi, commerciante o gestore di servizio, svolge attività inerenti queste materie.

Si promuoveranno, inoltre, progetti di educazione motoria all'interno delle scuole, con l'intervento diretto di istruttori e formatori delle associazioni sportive del territorio e degli Enti di promozione sportiva (CONI, CSI, CSEN e altre), anche con forme di contribuzione da parte dell'Amministrazione comunale.

Infine, con la collaborazione degli stessi Enti di promozione sportiva e di loro istruttori professionali, è possibile immaginare la progettazione di centri estivi per bambini e ragazzi a finalità sportiva.